

98092

**Dekrete** - 1 Teil - Jahr 2015

**Autonome Provinz Bozen - Südtirol**  
**DEKRET DES ABTEILUNGSDIREKTORS**

vom 18. Februar 2015, Nr. 35/31.2

**Vorgaben zur Beitragsvergabe für die Erstellung von Beeren- und Steinobstanlagen - Widerruf des vorhergehenden Dekretes Nr. 103/31.2 vom 17/03/2014**

DEKRET DES DIREKTORS DER  
 ABTEILUNG LANDWIRTSCHAFT

Das Landesgesetz vom 14. Dezember 1998, Nr. 11, in geltender Fassung, sieht laut Artikel 4, Absatz 1, Buchstabe a) vor, dass Kriterien und Modalitäten für die Förderung von Investitionen in landwirtschaftlichen Unternehmen festgelegt werden.

Mit Beschluss der Landesregierung vom 20. Jänner 2015, Nr. 63 wurden die oben angeführten Kriterien und Modalitäten festgelegt.

Artikel 7.3 sieht vor, dass mit nachfolgender Maßnahme des Direktors der Abteilung Landwirtschaft weitere Vorgaben zur Ausführung einer Anpflanzung mehrjähriger Kulturen festgelegt werden.

Daher ist es notwendig, das bisherige Dekret aus dem Jahre 2014 zu widerrufen und durch die gegenständlichen Vorgaben zu ersetzen.

Dies vorausgeschickt,

**verfügt**

DER ABTEILUNGSDIREKTOR

- die beiliegenden Vorgaben zur Beitragsvergabe für die Erstellung von Beeren- und Steinobstanlagen zu erlassen.
- die beiliegenden Vorgaben ersetzen jene des Dekretes 103/31.2 vom 17/03/2014.

Dieses Dekret wird im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol veröffentlicht.

DER ABTEILUNGSDIREKTOR  
 DR. MARTIN PAZELLER

**Decreti** - Parte 1 - Anno 2015

**Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige**  
**DECRETO DEL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE**

del 18 febbraio 2015, n. 35/31.2

**Disposizioni per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti di piccoli frutti, fragole e drupacee - Revoca del precedente decreto n. 103/31.2 del 17/03/2014**

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA  
 RIPARTIZIONE AGRICOLTURA

La Legge Provinciale del 14 dicembre 1998, n. 11, e successive modifiche, prevede all'articolo 4, comma 1, lett. a) i criteri e modalità per agevolare gli investimenti nelle imprese agricole.

Con deliberazione della Giunta provinciale del 20 gennaio 2015, n. 63 sono stati stabiliti i criteri e modalità sopraindicati.

L'articolo 7.3 prevede che con successivo provvedimento del direttore della Ripartizione agricoltura vengono stabilite ulteriori disposizioni per la realizzazione di impianti con piante pluriennali.

È necessario revocare il decreto precedente dell'anno 2014 e sostituirlo con le presenti disposizioni.

Ciò permesso,

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE

**decreta**

- di emanare le allegate disposizioni per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti di piccoli frutti, fragole e drupacee.
- le allegate disposizioni sostituiscono quelle del decreto n. 103/31.2 del 17/03/2014.

Questo decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige.

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE  
 DOTT. MARTIN PAZELLER

## Vorgaben zur Beitragsvergabe für die Erstellung von Beeren- und Steinobstanlagen

Die Kriterien und Modalitäten für die Förderung von Investitionen in landwirtschaftlichen Unternehmen sehen die Förderungsmöglichkeit im Ausmaß bis zu 40 Prozent der zuschussfähigen Kosten von neuen Anlagen von Stein- oder Beerenobst mit einem Mindestausmaß von 2.000 Quadratmetern je Gesuch vor, wobei im Zeitraum von 2015-2020 höchstens 1,0 Hektar pro Kulturart und landwirtschaftlichem Unternehmen gefördert werden kann.

Diese Kriterien sehen weiters als Zugangsvoraussetzungen vor, dass die zuschussfähigen Ausgaben mindestens 5.000 € pro Gesuch betragen müssen, und das landwirtschaftliche Unternehmen eine Mindestfläche von 1 ha Obstbaufläche oder 2 ha Wiesen- Ackerfutterbau- oder Ackerflächen bewirtschaften muss.

Ein Ausschluss von der Beihilfe ist vorgesehen, wenn landwirtschaftliche Unternehmen Mitglieder einer Erzeugerorganisation sind und für die jeweilige Kulturart in den operationellen Programmen der entsprechenden Erzeugerorganisation Förderungsmaßnahmen vorgesehen sind, sowie für landwirtschaftliche Unternehmen mit vorwiegend Kernobst- oder Weinbau.

Im Sinne der angeführten Kriterien werden weitere Vorgaben zur Ausführung dieser Vorhaben festgelegt.

### 1. Allgemeine Voraussetzungen

1.1 Es werden nur neue Anlagen und keine Wiederbepflanzungen mit derselben Kultur berücksichtigt.

1.2 Bei der Erstellung von Neuanlagen, welche unmittelbar an Futterbau-, Getreideanbau- oder Kräuteranbauflächen eines anderen Bewirtschafters angrenzen, muss ein Pflanzabstand von mindestens 3 m eingehalten werden, wenn die Pflanzreihe parallel zur Grundstücksgrenze verläuft.

Wenn die Pflanzreihe quer zur Grundstücksgrenze verläuft, muss ein Pflanzabstand von mindestens 5 m eingehalten werden.

## Disposizioni per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti di piccoli frutti, fragole e drupacee

I criteri e le modalità per incentivare gli investimenti in aziende agricole prevedono l'incentivazione nella misura massima del 40 per cento delle spese ammissibili per nuovi impianti di drupacee, fragole e piccoli frutti per una superficie minima di 2.000 m<sup>2</sup> e massima di un ettaro per tipo di coltura e impresa agricola nel periodo 2015-2020.

Questi criteri prevedono come presupposti di ammissione, inoltre, che le spese ammissibili a finanziamento devono raggiungere almeno 5.000,00 € per domanda e che l'impresa agricola deve coltivare almeno un ettaro di superficie frutti-viticola o due ettari di superficie a prato, foraggera avvicendata o arativo.

L'esclusione dall'aiuto è prevista per imprese agricole associate ad un'organizzazione di produttori, se nei programmi operativi della rispettiva organizzazione di produttori sono previste delle misure di finanziamento per la relativa tipologia di coltura e per imprese agricole a prevalente coltivazione di pomacee o di vite.

Ai sensi dei criteri citati vengono determinate ulteriori disposizioni per la realizzazione delle predette iniziative.

### 1. Presupposti generali

1.1 Possono essere presi in considerazione solo nuovi impianti mentre i reimpianti della stessa coltura rimangono esclusi.

1.2 Qualora vengano messi a dimora nuovi impianti confinanti con superfici destinate alla foraggicoltura, alla cerealicoltura oppure alla coltura delle erbe aromatiche e officinali di un altro coltivatore, dev'essere mantenuta una distanza di almeno 3 m dal confine dell'appezzamento in presenza di file parallele al confine.

In caso di file trasversali al confine dev'essere mantenuta una distanza di almeno 5 m al confine dell'appezzamento.

Mit Ausnahme der Erdbeerkultur muss beim Erstellen einer Neuanlage entlang der parallel zu den Reihen verlaufenden Grundstücksgrenzen zur Vermeidung der Abdrift eine Barriere (beispielsweise eine Hecke, ein lebender Zaun mit Belaubung/Begrünung während der Vegetationszeit oder feinmaschige Gewebebahnen) von mindestens 2 m Höhe, aber auf jeden Fall in der Höhe der zu behandelnden Kultur errichtet werden.

1.3 Es sind nur jene Neuanlagen zur Finanzierung zugelassen, welche nicht innerhalb einer intensiven Apfel- und Weinanbauzone liegen.

## 2. Anerkannte Kosten

2.1 Die anerkannten Kostenstellen umfassen nur die folgenden Materialkosten:

- das Pflanzmaterial;
- das Stützgerüst;
- den Wildzaun, beschränkt auf das Ausmaß der Anlage.

2.2 Von der Förderung ausgeschlossen werden die Zusatzkosten für die Vorbereitung einer Überdachung, Mulchfolien, Plastikabdeckung, Hagelnetze und Kulturen außer Boden sowie Kulturen in Gewächshäusern.

2.4 Die Auslagen für das eingesetzte Material sind mit saldierten Rechnungen zu belegen.

## 3. Zugelassene Obstarten und deren Voraussetzungen

### 3.1 Marille:

Es werden nur geschlossene Anlagen oder die Ergänzung einer bestehenden Anlage gefördert. Die Mindestbaumdichte muss 400 Bäume/ha betragen.

Eine Anlage als Nachkultur für eine Apfelanlage ist nicht förderungswürdig.

Es werden ausschließlich Anlagen gefördert, welche sich auf der orografisch rechten Talseite des Vinschgaues zwischen Töll und Glurns bis 1.100 m Meereshöhe befinden.

### 3.2 Süßkirsche:

Es werden nur geschlossene Anlagen mit einer Mindestbaumdichte von 1.000 Bäumen/ha gefördert.

Die Höhenlage für förderbare Standorte liegt auf einer Meereshöhe zwischen 700 und

Ad eccezione della coltura fragola la messa a dimora di un nuovo impianto deve essere completata da una barriera contro la deriva (per esempio una siepe, una recinzione ricoperta con fogliame durante il periodo di vegetazione o un tessuto fitto) realizzata lungo il confine parallelo alle file ed alta almeno 2 metri ed in ogni caso almeno di altezza della coltura da trattare.

1.3 Sono, inoltre, sovvenzionabili solo quei nuovi impianti che non si trovano in una zona melicola e viticola intensiva.

## 2. Spese ammissibili

2.1 Le voci di spesa ammesse riguardano i costi del seguente materiale:

- le piante,
- i sostegni,
- la rete contro la selvaggina per le zone circoscritte all'area dell'impianto.

2.2 Dall'incentivazione sono esclusi i costi aggiuntivi per la preparazione di una copertura, i materiali per pacciamatura, copertura in plastica, reti antigrandine, colture fuori suolo e colture in serra.

2.4 I costi del materiale sono da documentare con fatture saldate.

## 3. Specie frutticole ammesse e relativi presupposti

### 3.1 Albicocco:

Vengono incentivati solo impianti definiti oppure il completamento di impianti già esistenti. La densità minima deve raggiungere 400 piante per ettaro.

Un impianto come coltura sostitutiva di un impianto di mele non è sovvenzionabile.

Sono incentivati esclusivamente impianti effettuati nella destra orografica della Val Venosta tra Tel e Glorenza fino ad un'altitudine di 1.100 m s.l.m.

### 3.2 Ciliegio dolce:

Vengono incentivati impianti definiti con una densità d'impianto minima di 1.000 piante/ha.

Le zone sovvenzionabili devono trovarsi ad un'altitudine tra i 700 ed i 1.200 m s.l.m.; in

1.200 m; im Vinschgau können sie auf der orografisch linken Talseite bis 1.400 m Meereshöhe gehen.

### 3.3 Zwetschge:

Es werden nur geschlossene Anlagen mit einer Mindestbaumdichte von 800 Bäumen/ha gefördert.

Die Höhenlage für förderbare Standorte liegt auf einer Meereshöhe zwischen 600 und 1.000 m.

### 3.4 Erdbeere:

Es werden nur Anlagen mit einer maximalen Pflanzdichte bis zu 80.000 Pflanzen/ha gefördert.

Auf Nachbauflächen wird keine Förderung gewährt, hingegen kann die Aufstockung der bepflanzten Flächen bis zu 1 ha gefördert werden.

Die Höhenlage für förderbare Standorte liegt auf einer Meereshöhe ab 700 m.

### 3.5 Strauchbeeren:

Himbeeren, Johannisbeeren, Heidelbeeren und Brombeeren.

Die Höhenlage für förderbare Standorte liegt auf einer Meereshöhe ab 700 m.

Die Höchstlagen liegen für Heidelbeeren auf 1.000 m, bei Brombeeren auf 900 m Meereshöhe.

Val Venosta possono raggiungere sul lato orografico sinistro un'altitudine di 1.400 m s.l.m.

### 3.3 Susino:

Vengono incentivati solo impianti definiti con una densità d'impianto minima di 800 piante/ha.

Le zone sovvenzionabili devono trovarsi ad un' altitudine tra i 600 ed i 1.000 m s.l.m

### 3.4 Fragola:

Vengono incentivati impianti con una densità d'impianto massima di 80.000 piante/ha.

I reimpianti non vengono incentivati, mentre l'aumento di superficie coltivata per il raggiungimento di un ettaro può essere incentivato.

Le zone sovvenzionabili devono trovarsi ad un' altitudine superiore ai 700 m s.l.m.

### 3.5 Piccoli frutti:

Lamponi, ribes, mirtilli e more.

Le zone sovvenzionabili devono trovarsi ad un' altitudine superiore ai 700 m s.l.m.

Il limite di altitudine è fissato a 1.000 m s.l.m. per i mirtilli ed a 900 m s.l.m. per le more.

18.2.2015